

**GLI STABILIMENTI OGGI**

A BOLOGNA, IN VIA DEL TIMAVO, LAVORANO 900 PERSONE MENTRE NEL SITO DI CREVALCORE I DIPENDENTI SONO 374. LA PROPRIETÀ È OGGI FCA, FIAT-CHRYSLER

**LA VENDITA AI GIAPPONESI**

È UFFICIALE: MAGNETI MARELLI È STATA VENDUTA A CK HOLDINGS, DELLA GIAPPONESE CALSONIC KANSEI UN'OPERAZIONE DA 6,2 MILIARDI DI EURO

**LA NOVITÀ**

La Magneti Marelli passa sotto l'ombrello giapponese: il futuro è da scrivere. Leggi tutto su

[www.ilrestodelcarlino.it/bologna](http://www.ilrestodelcarlino.it/bologna)



# MAGNETI MARELLI: IL FUTURO A EST

**LA STORIA**

La sede storica della Fabbrica italiana carburatori Weber, fondata in città nel 1923 e dagli anni '80 diventata Magneti Marelli

di **RICCARDO RIMONDI**

**DOPO** mesi di voci e ipotesi, arriva l'ufficialità. Magneti Marelli non è più di proprietà di Fca: il gruppo nato dal matrimonio Fiat-Chrysler cede la storica società di componentistica a Ck Holdings, la holding di Calsonic Kansei, uno dei maggiori fornitori giapponesi di componentistica dell'automotive, di proprietà del fondo americano Kkr. L'operazione porterà alla nascita di Magneti Marelli Ck Holdings, un gigante da 15,2 miliardi di euro di fatturato. Mentre a Fca vanno 6,2 miliardi di euro, per la gioia degli azionisti che ieri hanno visto il valore dei loro titoli salire del 3%. Da ieri Fca ha abbandonato Bologna, dopo una presenza lunga decenni. Un evento storico, se si considera che qui Magneti Marelli rappresenta la quarta azienda metalmeccanica della provincia dietro a Ima, Gd e Lamborghini.

**A PASSARE** con i nuovi proprietari saranno entrambi gli stabilimenti. Il più grosso, l'ex Weber di via del Timavo, occupa 900 dipendenti e opera nelle divisioni Powertrain e Motorsport. Nel sito di Crevalcore lavorano 374 persone, impegnate nella divisione Powertrain. A Bologna viene progettato e sviluppato tutto ciò che riguarda il motore, mentre Crevalcore, dove c'è anche la fonderia, si occupa della produzione. Sulle conseguenze della cessione i sindacati sono cauti. Ieri i delegati di Fim Cisl e Uilm Uil, i firmatari del contratto aziendale, hanno incontrato i dirigenti. Negli anni recenti le preoccupazioni maggiori, per i metalmeccanici Cisl, erano legate allo stabilimento di Crevalcore

## CAUTO OTTIMISMO

**Fim Cisl e Uild Uil sulla stessa lunghezza: «Entrambi gli stabilimenti sono produttivi. Vigiliamo sulla tutela occupazionale»**

re: «Non riusciva ad essere redditizio, ma con gli ultimi accorgimenti in termini di turni e manutenzione lo è – assicura la funzionaria Roberta Castronuovo –. Ci presentiamo al nuovo acquirente con entrambi stabilimenti produt-

tivi e redditizi e questo è importante, anche se Crevalcore soffre il calo dei diesel». Il giudizio è «positivo», se non altro perché Calsonic Kansei è un gruppo complementare: «Dovrebbe rappresentare un elemento di sicurezza per le garanzie occupazionali». La sindacalista non nasconde che avrebbe voluto un finale diverso: «Preferivamo lo spin off con quotazione in Borsa come successo in Ferrari, ma almeno non è uno spezzatino». Di buono, considera Castronuovo, la garanzia che Fca continuerà a rifornirsi per cinque anni da Magneti Marelli. Ottimista ma cauto anche Luigi Zanini, della Uilm: «L'auspicio è che le prime

## OCCASIONE PERDUTA

**Di altro tenore le parole di Fiom Cgil: «Bisognava parlarne prima per capire il piano industriale Inutili appelli a Di Maio»**

dichiarazioni trovino una coerenza concreta, in particolare sulla salvaguardia dei siti italiani». Di tutt'altro tenore le valutazioni della Fiom, che dal 2012 in poi ha avuto duri scontri con Fca. Michele Bulgarelli, segretario dei

metalmeccanici Cgil, è critico: «È un'occasione mancata la possibilità di discutere con gli acquirenti sul piano industriale e sugli sviluppi futuri – sottolinea, ricordando gli appelli al ministro Luigi Di Maio –. Pensiamo che questa occasione possa contribuire a riportare i lavoratori al contratto nazionale dei metalmeccanici». Anche Mimmo Lisi, delegato Fiom a Crevalcore, torna sulle condizioni contrattuali: «Il futuro è un punto interrogativo, bisognerà capire se chi ha comprato vuole investire. Ma forse sotto certi aspetti possiamo guadagnarci: tra i metalmeccanici abbiamo il contratto peggiore d'Italia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Dai primi carburatori al rombo della Formula Uno

**DAI PRIMI** carburatori alla Formula Uno. La Weber ha attraversato, da protagonista, 95 anni della storia industriale di Bologna, di cui oltre sessanta sotto la Fiat e 31 in Magneti Marelli. Dal 1940 la sua sede sorge in via del Timavo ed è sempre stata lì, tranne un breve trasferimento negli anni della guerra a Bazzano: oggi ci lavorano 900 persone, si tratta del quarto stabilimento metalmeccanico della provincia. Ma la sua nascita risale addirittura al 1923. Il fondatore, l'ingegnere Edoardo Weber, era torinese come la Fiat. La casa piemontese la rilevò negli anni Cinquanta, quando la fabbrica bolognese si era già fatta cono-

scere nel mondo come fucina di carburatori di alto livello. Non solo: già prima della Seconda Guerra mondiale Weber lavorava a riduttori in grado di sostituire la benzina con il metano. Negli anni la Weber ha fornito i suoi prodotti a tutte le più importanti case automobilistiche e motociclistiche del mondo, a partire da Ferrari, Lamborghini e Ducati. L'incorporazione in Magneti Marelli arrivò nel 1987, l'approdo in Formula Uno nel 1989 con il primo cambio robotizzato. E dal Circus Weber non è mai più uscita: suo è il Kers, il sistema di recupero dell'energia in frenata introdotto nel 2009.

### Centrale Unica di Committenza Terred'acqua C.so Italia 74 San Giovanni in Persiceto (BO) Estratto avviso di gara

Procedura aperta suddivisa in 9 lotti per l'affidamento dei servizi assicurativi dei Comuni della Unione Terred'acqua e della Unione con il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa  
durata contrattuale: 01.01.2019/31.12.2022; per lotto n. 8: 01.09.2019/31.08.2022  
Importo a base di gara: € 3.884.400,00  
Lotti e importi annui: Lotto 1) All risks patrimonio immobile e mobile EUR 214.800,00 - Lotto 2) RCT/O responsabilità civile verso terzi EUR 417.500,00 - Lotto 3) RCP Patrimoniale attività istituzionali EUR 35.700,00 - Lotto 4) Infortuni cumulativa EUR 22.500,00 - Lotto 5) RCA responsabilità civile auto EUR 105.600,00 - Lotto 6) Danni accidentali ai veicoli privati amm.ri e dip. ti EUR 15.400,00 Lotto 7) spese legali e peritali EUR 148.500,00 - Lotto 8) Infortuni utenti e iscritti Istituti educativi comunali e servizi infanzia EUR 5.600,00 Lotto 9) All Risks oggetti d'arte EUR 6.900,00  
Termine ricezione offerte: ore 13:00 del 21/11/2018  
Apertura: ore 09:30 del 22/11/2018  
Documentazione, Bando, Disciplinare di gara e allegati disponibili su <http://www.terredacqua.net>  
**La Responsabile della CUC**  
**Dott.ssa Mirella Marchesini**

### ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

#### AVVISO DI GARA CIG n. 76295442E2

L'Università di Bologna ha indetto una procedura ristretta, ai sensi dell'art. 61 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..  
 **Oggetto dell'appalto:** Servizio di supporto assistenziale presso la Clinica Odontoiatrica del Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie dell'Università di Bologna. (CPV 85140000-2).  
 **Durata fase principale del contratto:** 3 anni.  
 **Valore totale stimato dell'appalto:** Euro 3.510.000,00, al netto di I.V.A. e/o di altri imposte e contributi di legge.  
Le domande di invito devono pervenire all'Università di Bologna entro le **ore 11:00 del giorno venerdì 16 novembre 2018, a pena di esclusione.**  
Il bando, le note esplicative al bando e i moduli sono disponibili sul sito: <http://www.unibo.it/it/ateneo/bandi-di-gara/gare-appalto/servizi/>  
 **Per informazioni:** Area Affari Generali, Appalti e Sanità - Settore Approvvigionamenti, Contabilità e Coordinamento, via Zamboni, 33 - 40126 Bologna. Tel: 051 2099154 / 2099996, e-mail: [aagg.approvigionamenti@unibo.it](mailto:aagg.approvigionamenti@unibo.it)  
 **La Dirigente dell'Area Affari Generali, Appalti e Sanità: Dott.ssa Ersilia Barbieri**